

noi sono primi a partire. Si uniscono in numerose compagnie quasi formar volessero società di viaggio o grosse carovane; si alzano a volo più del consueto, e vanno addestrandosi pel lungo viaggio. Ciò vediamo riguardo ai nostri *rondoni* ed alle *sisile*, ec., che, dopo terminate le loro covate, si uniscono in grandi truppe, e vanno girando e rigirando con tutta la forza delle loro ali, quasi volessero assuefarsi a resistere al volo. Alla fine di luglio cominciano a migrare, e non arriva la metà di agosto che scompaiono affatto. Si osserva che gli uccelli sono molto più grassi quando viaggiano di quello sia prima di partire, o almeno di quando sono stazionari da molto tempo. Può ciò derivare dal mangiar molto che fanno prima di mettersi in viaggio, onde aver più forza e vigore, e per resistere al digiuno di qualche giorno nel caso non trovassero cibo; come pure dal mangiare con molta avidità durante il viaggio nelle stazioni ove trovano abbondante cibo. Le allodole ferme in paese, che vengono distinte dagli uccellatori col nome di *postadisse*, sono per lo più magre, e, all'incontro, quelle di passaggio grassissime. Lo stesso dicasi dei *fringuelli*, *lugarini*, *frisoni*, *fiste*, e di molti altri uccelli.

Gli uccelli acquatici nel loro viaggio seguono, per quanto possono, la direzione del corso dei grandi fiumi e dei laghi spaziosi, mentre nell'acqua devono trovare il loro nutrimento. Il Temminck, nel tomo terzo del suo *Manuale di ornitologia*, descrive la linea del loro viaggio, e fa vedere come essa vada passando sopra larghi fiumi e sopra i gran laghi. Secondo questo autore, i vecchi individui si avanzano verso il nord molto più dei giovani, i quali si fermano a nidificare in climi più temperati. Questo è il motivo per cui in alcune contrade o distretti non si ammazzano che individui giovani, mentre in altre gli individui adulti sono i soli osservati, nè mai i giovani di quella specie. Il Temminck stesso ciò attribuisce alla muta, mentre i giovani subiscono sempre la loro prima muta più tardi dei vecchi; egli è perciò che questi formano compagnie separate, le quali non viaggiano mai, o assai di rado, insieme coi giovani, ed anzi scelgono strade diverse.